



Città di Tito

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Comunicato stampa del 16 maggio 2023

AL VIA PROGETTO DI RIMBOSCHIMENTO DI 'AIA DEI MONACI' A TITO



PERIODO PUBBLICAZIONI: DAL 16 AL 17 MAGGIO 2023

RADIO LASER del 16.5.2023

Articolo completo: <https://www.radiolaser.it/ambiente/tito-mille-piante-per-il-ripristino-ambientale-della-discarda-aia-dei-monaci/>



Condividi subito la notizia



INIZIATI I LAVORI CON UNA SERIE DI INIZIATIVE OGGI 16 MAGGIO

Mille piante da mettere a dimora in località 'Aia dei Monaci' per la rinascita della discarica. È questo il progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via oggi 16 maggio e che vede proprio il coinvolgimento dell'Ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavecchia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano. Il progetto rappresenta un esempio estremamente coerente di buone pratiche del settore forestale, che permetterà di ridurre gli impatti ambientali determinati dalla presenza della discarica nell'area di Aia dei Monaci e, allo stesso modo, consentirà di migliorare il consolidamento delle aree instabili, migliorando anche la regimazione delle acque e costituirà un corridoio ecologico tra le aree naturali già presenti e l'area della discarica nel suo complesso.

L'iniziativa che ha dato il via ai lavori si è tenuta appunto oggi, martedì 16 maggio. Alle ore 9:30 nella Villa Europa la piantumazione di una pianta di tiglio, alla presenza dei rappresentanti del partenariato progettuale. A seguire si è tenuto l'incontro con la partecipazione di alcune classi della Scuola Primaria di Tito alle quali è stato presentato il progetto. Nei prossimi giorni, in località Aia dei Monaci, inizieranno le attività di piantumazione delle mille piante nel sito della ex discarica.

La discarica - lo ricordiamo - è dismessa dal 1° luglio 2004 per esaurimento dei volumi autorizzati e l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Graziano Scavone, da sempre ha posto attenzione sull'area avviando una serie di azioni con Ministero dell'Ambiente, Regione Basilicata e Commissario Straordinario per la bonifica dei siti inquinati per il ripristino ambientale e la messa in sicurezza. Fino ad arrivare, attraverso le collaborazioni con gli enti territoriali, a questo importante progetto.

"Le azioni di ripristino ambientale della discarica - dichiara il sindaco, **Graziano Scavone** - si coniugano perfettamente con il progetto di rimboschimento voluto dal Comune, da Conad e Rete Clima. Oggi possiamo dire che un sito compromesso come la discarica Aia dei Monaci, vivrà una nuova rigenerazione ambientale che restituirà un'area di oltre tre ettari alle funzioni eco-sistemiche del Parco Nazionale dell'Appennino lucano".

"Continua l'impegno di Conad che ci vede insieme qui a Tito per dare vita a una nuova foresta. Avvieremo oggi la messa a dimora di 1000 alberi. Questa tappa, come le precedenti, s'inserisce all'interno della campagna Nazionale Foresta Italia, voluta da noi insieme a Coldiretti Nazionale e PFC Italia. Siamo contenti di essere al fianco di Conad in questo percorso sulla sostenibilità che tappa dopo tappa ci porta in tutta l'Italia. Come sempre gli alberi e arbusti sono stati selezionati con cura dal nostro team forestale per adattarsi al meglio alla zona", afferma **Paolo Viganò**, fondatore di Rete Clima.

L'area sarà oggetto di forestazione con la piantagione di diverse specie tra alberi e arbusti, tra i quali troviamo quercine, carpino minore e aceri campestri. A corredo del progetto di forestazione, verrà realizzato un impianto per l'irrigazione di soccorso costituito da un serbatoio in vetroresina della capacità di 20mila litri e l'impianto a goccia costituito da una portante adduttrice con sistema a terra.

SPAZIO

LA
MIN
NOI

SU GARAN
È SUBITO
FATTI STI

PRENO



CERCA

SASSI LIVE del 16.5.2023

Articolo completo: <https://www.sassilive.it/economia/lavoro/conad-adriatico-insieme-a-rete-clima-per-il-progetto-forestiamo-insieme-litalia-a-tito/>

Il progetto "Forestiamo insieme l'Italia" è stato avviato nel 2022 dal Consorzio Nazionale Conad in occasione del sessantesimo anniversario della sua fondazione.

Conad Adriatico conferma il suo impegno nell'iniziativa nazionale "Forestiamo insieme l'Italia" attraverso un progetto di tutela ambientale che coinvolge il comune di Tito (PZ), in collaborazione con Rete Clima, un ente non-profit che promuove azioni di Corporate Social Responsibility (CSR), sostenibilità e decarbonizzazione.

Questa mattina, presso la Villa Comunale Europa, è stato piantato un albero simbolico per dare avvio alla quindicesima tappa di questa preziosa iniziativa che nei prossimi mesi vedrà la messa a dimora di 1.000 alberi nella Località "Aia dei Monaci", nel comune di Tito. All'incontro erano presenti i Soci e i Collaboratori Conad Adriatico del territorio, insieme al Sindaco di Tito, Graziano Scavone, e all'Assessore delegata alle politiche sociali, Dora Figliulo.

L'area scelta per la forestazione, dove nei prossimi mesi troveranno dimora 1.000 alberi, è ai margini di una discarica in fase di ripristino situata in contrada "Aia dei Monaci" che rappresenta per struttura e collocazione l'opportunità migliore per l'impianto forestale. L'area della ex discarica ha subito impatti forti e modificazioni rilevanti nel tempo, inoltre è collocata in un contesto territoriale ad elevata valenza ambientale per la presenza di boschi naturali anche di proprietà comunale.

"Conad Adriatico è profondamente impegnata nella promozione della sostenibilità ambientale e nella tutela del patrimonio naturale e del territorio. Siamo orgogliosi di fare la nostra parte in questa lodevole iniziativa, che ci ha impegnato nella forestazione di molte aree nelle nostre comunità e territori negli ultimi mesi", afferma Antonio Di Ferdinando, Amministratore delegato di Conad Adriatico. "Come azienda responsabile, riteniamo che sia nostro dovere agire per il bene delle generazioni future e delle comunità in cui operiamo. Ci impegniamo a continuare a promuovere iniziative sostenibili e a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività. Siamo convinti che solo attraverso l'impegno collettivo potremo costruire un futuro sostenibile per noi e per le generazioni a venire."

"Continua l'impegno di Conad che ci vede insieme qui a Tito oggi per dare vita a una nuova foresta. - afferma Paolo Viganò - Presidente di Rete Clima - Avvieremo oggi la messa a dimora di 1000 alberi. Siamo

Mille piante per il rimboschimento della discarica 'Aia dei Monaci'. Al via il progetto a Tito

17 Maggio 2023 nessun commento 56 Dalla Basilicata, Notizie dal Melandro aia dei monaci , discarica , Graziano Scavone , Osservatorio per l'Ambiente Lucano , Paolo Viganò , Rete Clima , Rete Lavecchia Biomasse , tito



Mille piante da mettere a dimora in località 'Aia dei Monaci' per la rinascita della discarica. E' questo il progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via oggi 16 maggio e che vede proprio il coinvolgimento dell'Ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavecchia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano. Il progetto rappresenta un esempio estremamente coerente di buone pratiche del settore forestale, che permetterà di ridurre gli impianti ambientali determinati dalla presenza della discarica nell'area di Aia dei Monaci e, allo stesso modo, consentirà di



migliorare il consolidamento delle aree instabili, migliorando anche la regimazione delle acque e costituirà un corridoio ecologico tra le aree naturali già presenti e l'area della discarica nel suo complesso.

L'iniziativa che ha dato il via ai lavori si è tenuta appunto ieri, martedì 16 maggio. Alle ore 9:30 nella Villa Europa la piantumazione di una pianta di tiglio, alla presenza dei rappresentanti del partenariato progettuale. A seguire si è tenuto l'incontro con la partecipazione di alcune classi della Scuola Primaria di Tito alle quali è stato presentato il progetto. Nei prossimi giorni, in località Aia dei Monaci, inizieranno le attività di piantumazione delle mille piante nel sito della ex discarica. La discarica - lo ricordiamo - è dismessa dal 1° luglio 2004 per esaurimento dei volumi autorizzati e l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Graziano Scavone, da sempre ha posto attenzione sull'area avviando una serie di azioni con Ministero dell'Ambiente, Regione Basilicata e Commissario Straordinario per la bonifica dei siti inquinati per il ripristino ambientale e la messa in sicurezza. Fino ad arrivare, attraverso le collaborazioni con gli enti territoriali, a questo importante progetto.

"Le azioni di ripristino ambientale della discarica - dichiara il sindaco, **Graziano Scavone** - si coniugano perfettamente con il progetto di rimboschimento voluto dal Comune, da Conad e Rete Clima. Oggi possiamo dire che un sito compromesso come la discarica Aia dei Monaci, vivrà una nuova rigenerazione ambientale che restituirà un'area di oltre tre ettari alle funzioni eco-sistemiche del Parco Nazionale dell'Appennino lucano".



"Continua l'impegno di Conad che ci vede insieme qui a Tito per dare vita a una nuova foresta. Avvieremo oggi la messa a dimora di 1000 alberi. Questa tappa, come le precedenti, s'inserisce all'interno della campagna Nazionale Foresta Italia voluta da noi insieme a Coldiretti Nazionale e PFC Italia. Siamo contenti



AGRICOLTURA / AMBIENTE / APPUNTAMENTI / ATTUALITÀ

ALTRO

ARTICOLO SUCCESSIVO
alla scuola dell'infanzia di "San
disposta disinfezione

ARTICOLO PRECEDENTE
"Consiglio Comunale dei Giovani".
it'Arsenio i giovani come
protagonisti

STUDI MEDICI
ODONTOIATRICI
DI SANTI

0975 030529
351 0208435



il giornalismo targato
la Banca Monte Pruno, la
Rettore Catapano



vo il seminario di cultura
i targato Italia2 Tv

armacia
MURIA+

Tito: al via al rimboschimento dell'ex discarica "Aia dei Monaci"

DI ITALIA2TV - 16/05/2023



Oggi, il Comune di Tito ha iniziato le attività di piantumazione di mille alberi in località "Aia dei Monaci". Quest'ultima, ex discarica, abbandonata, ha di nuovo "preso vita", con l'obiettivo di un ripristino ambientale. Il progetto ha visto la partecipazione del sindaco del Comune di Tito, Graziano Scavone, il quale, ha sempre posto particolare attenzione alla bonifica della discarica, avviando una serie di azioni di concerto con il Ministero dell'Ambiente, Regione Basilicata e Commissario Straordinario per la bonifica dei siti inquinati per il ripristino ambientale e la messa in sicurezza.



clicca qui
per guardare ITALIA2tv
in STREAMING



Box&Co di Imballi Diano Srl
via Macchiaroli Snc
84030 Pantano di Teggiano (Sa)
Telefono & Fax 0975.70149
Email info@boxeco.it

CERCA

 

METEO BY METEOGIULIACCI.IT



SEGUICI SU FACEBOOK

ANTENNA SUD

ESCLUSIVA
ULTIME NOTIZIE
colata di traverso, muore 58enne tarantina in Rea
Incidente nel foggiano: bimba finisce sotto trattore, è grave
Taranto: Interviene per sedare una rissa, poliziotto malmenato

HOME EDIZIONI TG POLITICA SPORT EVENTI ON DEMAND

SEARCH STREAMING

Home / Potenza / Tito, mille piante per il ripristino della discarica Aia dei Monaci



Tito, mille piante per il ripristino della discarica Aia dei Monaci

di Francesco Cutro - 16 Maggio 2023 17:42

TITO – Mille piante da mettere a dimora in località 'Aia dei Monaci' per la rinascita della discarica. E' questo il progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via oggi 16 maggio e che vede proprio il coinvolgimento dell'Ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavecchia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano. Il progetto rappresenta un esempio estremamente coerente di buone pratiche del settore forestale, che permetterà di ridurre gli impianti ambientali determinati dalla presenza della discarica nell'area di Aia dei Monaci e, allo stesso modo, consentirà di migliorare il consolidamento delle aree instabili, migliorando anche la regolazione delle acque e costituirà un corridoio ecologico tra le aree naturali già presenti e l'area della discarica nel suo complesso.



Cerca ... **Cerca**

NOTIZIE DI TENDENZA

 Cerignola-Foggia, vendita limitata ai soli residenti a Cerignola

 Nuovo ospedale nord Barese, al via gara per progettazione

POTENZA NEWS del 16.5.2023

Articolo completo: <https://www.potenzanews.net/a-tito-al-via-il-progetto-di-piantumazione-di-ben-1000-piante-per-la-rinascita-di-questarea-i-dettagli/>

Mille piante da mettere a dimora in località 'Aia dei Monaci' per la rinascita della discarica.

E' questo **il progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via oggi 16 maggio** e che vede proprio il coinvolgimento dell'Ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavecchia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano.

Il progetto rappresenta un esempio estremamente coerente di buone pratiche del settore forestale, che **permetterà di ridurre gli impianti ambientali determinati dalla presenza della discarica nell'area di Aia dei Monaci** e, allo stesso modo, consentirà di migliorare il consolidamento delle aree instabili, migliorando anche la regimazione delle acque e costituirà un corridoio ecologico tra le aree naturali già presenti e l'area della discarica nel suo complesso.

L'iniziativa, che ha dato il via ai lavori si è tenuta appunto oggi, martedì 16 maggio.

Alle ore 9:30 nella Villa Europa la piantumazione di una pianta di tiglio, alla presenza dei rappresentanti del partenariato progettuale.

A seguire si è tenuto l'incontro con la partecipazione di alcune classi della Scuola Primaria di Tito alle quali è stato presentato il progetto.

Nei prossimi giorni, in località Aia dei Monaci, inizieranno le attività di piantumazione delle mille piante nel sito della ex discarica.

La discarica – lo ricordiamo – è dismessa dal 1° luglio 2004 per esaurimento dei volumi autorizzati e l'amministrazione comunale, guidata dal **sindaco Graziano Scavone**, da sempre ha posto attenzione sull'area avviando una serie di azioni con Ministero dell'Ambiente, Regione Basilicata e Commissario Straordinario per la bonifica dei siti inquinati per il ripristino ambientale e la messa in sicurezza. Fino ad arrivare, attraverso le collaborazioni con gli enti territoriali, a questo importante progetto.

Dichiara il sindaco, **Graziano Scavone**:

“Le azioni di ripristino ambientale della discarica si coniugano perfettamente con il progetto di rimboschimento voluto dal Comune, da Conad e Rete Clima.

Oggi possiamo dire che un sito compromesso come la discarica Aia dei Monaci, vivrà una nuova rigenerazione ambientale che restituirà un'area di oltre tre ettari alle funzioni eco-sistemiche del Parco Nazionale dell'Appennino lucano”.

Afferma **Paolo Viganò**, fondatore di Rete Clima:

“Continua l'impegno di Conad che ci vede insieme qui a Tito per dare vita a una nuova foresta.



TITO, MILLE PIANTE PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISCARICA AIA DEI MONACI

Di Redazione - 16 Maggio 2023 62 0



Mille piante da mettere a dimora in località 'Aia dei Monaci' per la rinascita della discarica. E' questo il progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via oggi 16 maggio e che vede proprio il coinvolgimento dell'Ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavecchia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano. Il progetto rappresenta un esempio estremamente coerente di buone pratiche del settore forestale, che permetterà di ridurre gli impianti ambientali determinati dalla presenza della discarica nell'area di Aia dei Monaci e, allo stesso modo, consentirà di migliorare il consolidamento delle aree instabili, migliorando anche la regimazione delle acque e costituirà un corridoio ecologico tra le aree naturali già presenti e l'area della discarica nel suo complesso.

L'iniziativa che ha dato il via ai lavori si è tenuta appunto oggi, martedì 16 maggio. Alle ore 9:30 nella Villa Europa la piantumazione di una pianta di tiglio, alla presenza dei rappresentanti del partenariato progettuale. A seguire si è tenuto l'incontro con la partecipazione di alcune classi della Scuola Primaria di Tito alle quali è stato presentato il progetto. Nei prossimi giorni, in località Aia dei Monaci, inizieranno le attività di piantumazione delle mille piante nel sito della ex discarica.

La discarica - lo ricordiamo - è dismessa dal 1° luglio 2004 per esaurimento dei volumi

Il Corriere Lucano
9583 follower
IL CORRIERE LUCANO
IN IMMERSI FINI, FELICI, AMALGAMI
Segui la Pagina | Contattaci

ULTIMI ARTICOLI

AGRIWORLD 2023 - Agricoltura tra innovazione, ricerca e sostenibilità
Agricoltura 16 Maggio 2023

PETROLIO - RISULTATO ANALISI PIANO PERAZZE
Ambiente 16 Maggio 2023

Legge per le azioni di mitigazione e compensazione ambientale: approvata la graduatoria per 27 milioni...
Economia 16 Maggio 2023





[HOME](#)

[Contatti](#)

[Direttore](#)

[WebTv](#)

[News](#)

[News Sport](#)

Tito: mille piante per il ripristino ambientale della discarica Aia dei Monaci

16/05/2023



Mille piante da mettere a dimora in località 'Aia dei Monaci' per la rinascita della discarica. E' questo il progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via oggi 16 maggio e che vede proprio il coinvolgimento dell'Ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavecchia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano. Il progetto rappresenta un esempio estremamente coerente di buone pratiche del settore forestale, che permetterà di ridurre gli impianti ambientali determinati dalla presenza della discarica nell'area di Aia dei Monaci e, allo stesso modo, consentirà di migliorare il consolidamento delle aree instabili, migliorando anche

la regimazione delle acque e costituirà un corridoio ecologico tra le aree naturali già presenti e l'area della discarica nel suo complesso.

L'iniziativa che ha dato il via ai lavori si è tenuta appunto oggi, martedì 16 maggio. Alle ore 9:30 nella Villa Europa la piantumazione di una pianta di tiglio, alla presenza dei rappresentanti del partenariato progettuale. A seguire si è tenuto l'incontro con la partecipazione di alcune classi della Scuola Primaria di Tito alle quali è stato presentato il progetto. Nei prossimi giorni, in località Aia dei Monaci, inizieranno le attività di piantumazione delle mille piante nel sito della ex discarica.

La discarica – lo ricordiamo - è dismessa dal 1° luglio 2004 per esaurimento dei volumi autorizzati e l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Graziano Scavone, da sempre ha posto attenzione sull'area avviando una serie di azioni con Ministero dell'Ambiente, Regione Basilicata e Commissario Straordinario per la bonifica dei siti inquinati per il ripristino ambientale e la messa in sicurezza. Fino ad arrivare, attraverso le collaborazioni con gli enti territoriali, a questo importante progetto.

"Le azioni di ripristino ambientale della discarica - dichiara il sindaco, Graziano Scavone - si coniugano perfettamente con il progetto di rimboschimento voluto dal Comune, da



L'area della discarica che sarà rimboscata



Ha preso il via a Tito il progetto di ripristino ambientale che vedrà la messa a dimora di mille piante nell'area di Aia dei Monaci, dove sorgeva una discarica.

Il rimboschimento, approvato dal comune, consentirà di migliorare il consolidamento delle aree instabili, favorendo anche la regimazione delle acque, e costituirà un corridoio ecologico tra le zone naturali già presenti e quella della discarica nel suo complesso.

La discarica è dismessa dal primo luglio 2004 per esaurimento dei volumi autorizzati; ora ospiterà diverse specie tra alberi e arbusti, tra cui quercine, carpini minori e aceri campestri. A corredo del progetto di forestazione, verrà realizzato un impianto per l'irrigazione di soccorso, costituito da un serbatoio in vetroresina della capacità di 20mila litri, e l'impianto a goccia costituito da una portante adduttrice con sistema a terra.

Tag

Discarica

alberi

Tito

Potenza

LE CRONACHE LUCANE del 17.5.2023

Articolo completo: <https://www.lecronachelucane.it/2023/05/17/tito-1000-piante-sul-sito-della-discardica/>

Attualità Basilicata

TITO, 1000 PIANTE SUL SITO DELLA DISCARICA

17 Maggio 2023 Emanuela Calabrese aia dei monaci, alberi, ambiente, comune di tito, Conad, discardica, osservatorio per l'ambiente lucano, piante, piantumazione, Rete Clima, rete lavecchia biomasse, sindaco graziano scavone, sito discardica, Tito

Scavone: «Progetto che si coniuga perfettamente con le attività di ripristino ambientale del sito»



Il nuovo progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via ieri 16 maggio vede la piantumazione di 1000 piante da mettere a dimora in località "Aia dei Monaci" per la rinascita della discardica, e vede il coinvolgimento dell'Ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavecchia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano.

«Come Amministrazione comunale – spiega raggiunto da Cronache Graziano Scavone, Sindaco di Tito – la qualità ambientale rimane una nostra priorità e naturalmente ci sono procedimenti complessi che necessitano di tutte le istituzioni territoriali e centrali.

Sulla discardica siamo riusciti a farlo insieme alla Regione, su Daramic invece il Comune non è che ha molti strumenti, neppure di natura finanziaria, ecco perché occorre il concorso un po' di tutti. Nel caso della discardica stiamo portando avanti un procedimento complesso ma che comunque è alle fasi conclusive. Il progetto di forestazione si coniuga perfettamente con le attività di ripristino ambientale della discardica, pertanto abbiamo accolto con piacere il loro invito. La discardica si trova nell'area protetta del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, dunque anche siti ad alta vocazione naturalistica

ANTENNA SUD del 16.5.2023

Articolo completo: <https://www.antennasud.com/tito-mille-piante-per-il-ripristino-della-discardica-aia-dei-monaci/>

ONDA LUCANA del 17.5.2023

Articolo completo: <https://ondalucana.com/tito-mille-piante-per-il-ripristino-ambientale-della-discarda-aia-dei-monaci/>



ONDA LUCANA PRESS

TITO, MILLE PIANTE PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISCARICA AIA DEI MONACI

Date: 17 Maggio 2023

1 Comment

TITO, MILLE PIANTE PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISCARICA AIA DEI MONACI - INIZIATI I LAVORI CON UNA SERIE DI INIZIATIVE.

Tito (PZ) – Mille piante da mettere a dimora in località 'Aia dei Monaci' per la rinascita della discarica. E' questo il progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via oggi 16 maggio e che vede proprio il coinvolgimento dell'Ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavecchia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano. Il progetto rappresenta un esempio estremamente coerente di buone pratiche del settore forestale, che permetterà di ridurre gli impianti ambientali determinati dalla presenza della discarica nell'area di Aia dei Monaci e, allo stesso modo, consentirà di migliorare il consolidamento delle aree instabili, migliorando anche la regimazione delle acque e costituirà un corridoio ecologico tra le aree naturali già presenti e l'area della discarica nel suo complesso.



terne dove è stato necessario in-
la circolazione.

sti torelli usciti dalle
tro.

Il progetto realizzato dal Comune di Tito: messe a dimora mille piante In località Aia dei Monaci, dove c'era la discarica nascerà un nuovo spazio verde

TITO-Mille piante da mette-
re a dimora in località 'Aia
dei Monaci' per la rinascita
della discarica. E' questo il
progetto approvato dal Co-
mune di Tito che ha preso il
via ieri e che vede il coinv-
olgimento dell'Ente con Co-
nad, il partner tecnico Rete
Clima, Rete Lavecchia Bio-
masse e Osservatorio per
l'Ambiente Lucano. Il pro-
getto permetterà di ridurre
gli impianti ambientali de-
terminati dalla presenza
della discarica nell'area di
Aia dei Monaci e, allo stesso
modo, consentirà di miglio-
rare il consolidamento delle
aree instabili, migliorando
anche la regimazione delle
acque e costituirà un corri-



Foto in occasione dell'iniziativa

doio ecologico tra le aree na-
turali già presenti e l'area
della discarica nel suo com-
plesso. L'iniziativa che ha
dato il via ai lavori si è tenuta
ieri alle 9:30 nella Villa Eu-
ropa con la piantumazione
di una pianta di tiglio. A se-

guire l'incontro con la par-
tecipazione di alcune classi
della Scuola Primaria di Tito
alle quali è stato presentato
il progetto. Nei prossimi
giorni, in località Aia dei
Monaci, inizieranno le atti-
vità di piantumazione delle
mille piante nel sito della ex
discarica. La discarica è di-
smessa dal 1° luglio 2004 e
l'amministrazione comun-
ale, guidata dal sindaco Gra-
ziano Scavone, da sempre ha
posto attenzione sull'area
avviando una serie di azioni
con Ministero dell'Ambien-
te, Regione Basilicata e
Commissario Straordinario
per la bonifica dei siti inqu-
inati per il ripristino ambien-
tale e la messa in sicurezza.

Il sindaco: «Il punto di raccolta si trova nell'area del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano ed è dismessa dal luglio 2004 per esaurimento dei volumi autorizzati»

Tito, ad "Aia dei monaci" la messa a dimora di 1000 piante per la rinascita della discarica



● Aia dei monaci

DI EMANUELA CALABRESE

Lo nuovo progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via ieri 16 maggio vede la piantumazione di 1000 piante da mettere a dimora in località "Aia dei Monaci" per la rinascita della discarica, e vede il coinvolgimento dell'Ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavechia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano.

«Come Amministrazione comunale - spie-

ga raggiunto da Cronache Graziano Scavone, Sindaco di Tito- la qualità ambientale rimane una nostra priorità e naturalmente ci sono procedimenti complessi che necessitano di tutte le Istituzioni territoriali e centrali. Sulla discarica siamo riusciti a farlo insieme alla Regione, su Daramic invece il Comune non è che ha molti strumenti, neppure di natura finanziaria, ecco perché occorre il concorso un po' di tutti. Nel caso della discarica stiamo portando avanti un procedimento complesso ma che comunque è alle fasi conclusive. Il progetto di forestazione di coniuga perfettamente con le attività di ripristino ambientale della discarica, pertanto abbiamo accolto con piacere il loro invito. La discarica si trova nell'area protetta del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, dunque anche siti ad alta vocazione naturalistica che hanno subito impatto ambientale possono essere recuperati». L'area sarà oggetto di forestazione con la piantumazione di diverse specie tra alberi e arbusti, tra i quali querce, carpino minore e aceri campestri. A corredo del progetto verrà realizzato un impianto per l'irrigazione di soccorso costituito da un serbatoio in vetroresina della capacità di 20mila litri e l'impianto a goccia costituito da una portante adduttrice con sistema a terra. L'azione rappresenta «un esempio estremamente coerente di buone pratiche del settore forestale, -spiegano dalla casa Comunale- che permetterà di ridurre gli impianti ambientali determinati dalla presenza della discarica nell'area in og-

getto e, allo stesso modo, consentirà di migliorare il consolidamento delle aree instabili, migliorando anche la regimazione delle acque e costituirà un corridoio ecologico tra le aree naturali già presenti e l'area della discarica nel suo complesso».

L'iniziativa che ha dato il via ai lavori si è tenuta ieri mattina alle 9:30 nella Villa Europa con la piantumazione di un Tiglio, alla presenza dei rappresentanti del partenariato progettuale. Nei prossimi giorni inizieranno le attività di piantumazione delle 1000 piante. La discarica «è dismessa dal 1° luglio 2004 per esaurimento dei volumi autorizzati e l'Amministrazione comunale da sempre ha posto attenzione sull'area avviando una serie di azioni con Ministero dell'Ambiente, Regione e Commissario Straordinario per la bonifica dei siti inquinati per il ripristino ambientale e la messa in sicurezza, fino ad arrivare, attraverso le collaborazioni con gli Enti territoriali, a questo importante progetto. Paolo Viganò, fondatore di Rete Clima asserisce: «Continua l'impegno di Conad che ci vede insieme per dare vita a una nuova foresta. Questa tappa, come le precedenti, s'inserisce all'interno della campagna Nazionale Foresta Italia, voluta da noi insieme a Coldiretti Nazionale e PFC Italia. Siamo contenti di essere al fianco di Conad in questo percorso sulla sostenibilità che tappa dopo tappa ci porta in tutta l'Italia. Come sempre gli alberi e arbusti sono stati selezionati con cura dal nostro team forestale per adattarsi al meglio alla zona».



L'iniziativa di ieri mattina nella villa Europa con il sindaco di Tito, Graziano Scavone e i rappresentanti degli enti coinvolti

TITO - Mille piante da mettere a dimora in località 'Aia dei Monaci' per la rinascita della discarica. È questo il progetto approvato dal Comune di Tito che ha preso il via ieri e che vede proprio il coinvolgimento dell'ente con Conad, il partner tecnico Rete Clima, Rete Lavechia Biomasse e Osservatorio per l'Ambiente Lucano. Il progetto rappresenta un esempio estremamente coerente di buone pratiche del settore forestale, che permetterà di ridurre gli impatti ambientali determinati dalla presenza della discarica nell'area di Aia dei Monaci e, allo stesso modo, consentirà di migliorare il consolidamento delle aree instabili, migliorando anche la regimazione delle acque e costituirà un corridoio ecologico tra le aree naturali già presenti e l'area della discarica nel suo complesso. L'iniziativa che ha dato il via ai lavori si è tenuta appunto ieri mattina alle ore 9:30 nella villa Europa con la piantumazione di una pianta di tiglio, alla

Mille piante per il ripristino della discarica di Tito

presenza dei rappresentanti del partenariato progettuale. A seguire si è tenuto l'incontro con la partecipazione di alcune classi della scuola Primaria di Tito alle quali è stato presentato il progetto. Nei prossimi giorni, in località Aia dei Monaci, inizieranno le attività di piantumazione delle mille piante nel sito della ex discarica. La discarica - lo ricordiamo - è dismessa dal 1 luglio 2004 per esaurimento dei volumi autorizzati e l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Graziano Scavone, da sempre ha posto attenzione sull'area avviando una serie di azioni con Ministero dell'Ambiente, Regione Basilicata e Commissario Straordinario per

la bonifica dei siti inquinati per il ripristino ambientale e la messa in sicurezza. Fino ad arrivare, attraverso le collaborazioni con gli enti territoriali, a questo importante progetto. "Le azioni di ripristino ambientale della discarica - dichiara il sindaco, Graziano Scavone - si coniugano perfettamente con il progetto di rimboscimento voluto dal Comune, da Conad e Rete Clima. Oggi possiamo dire che un sito compromesso come la discarica Aia dei Monaci, vivrà una nuova rigenerazione ambientale che restituirà un'area di oltre tre ettari alle funzioni eco-sistemiche del parco nazionale dell'Appennino lucano".

SAN
nistr
di Sa
piano
pozza
trolli
al fin
effett
bient
contu
sito i
te ne
parte
xaco
trole
Italia
tutte
tività
nenti
cerca
trolli
aveva
incar
affin
venit
svolt
indag
preli
ri e c
terizz
Una
di ind
erano
da p
"Que
no di
ment
nato!
presc
di ca
torio
la col
ne de
tigraf
forme
inere
di ac
mina
inten
falda